

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 giugno 2007 - Deliberazione N. 1082 - Area Generale di Coordinamento N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - **Nomina dell'Advisor, indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la consulenza ed il supporto tecnico alle attività di quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementazione di corrette procedure contabili e gestionali negli enti del servizio sanitario regionale, in attuazione del piano di rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311, approvato dalla DGRC n. 460 del 20 marzo 2007.**

VISTO

il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;

l'art. 1, comma 180, legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito Accordo ("l'Accordo") con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311 (il "Piano di rientro");

Considerato

che il Piano di rientro sancisce la necessità di procedere all'attivazione di misure idonee al governo della dinamica dei costi di produzione delle prestazioni e dei servizi, da attuarsi, tra l'altro, mediante misure di riequilibrio dei profili erogativi dei livelli essenziali di assistenza e della gestione corrente necessarie all'azzeramento del disavanzo entro l'anno 2010 nonché di controllo sull'andamento complessivo dei costi e la riorganizzazione del debito commerciale;

che nell'ambito della finalità di raggiungere condizioni di equilibrio economico, anche attraverso la riduzione dei disavanzi sanitari ed il miglioramento della gestione sanitaria, il Piano di rientro prevede altresì una profonda riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili delle Aziende ed Istituti sanitari;

che ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di rientro, la Regione ha sottoscritto in data 13 marzo 2007 l'Accordo con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, acquisito il concerto con il Ministro degli Affari regionali, conformemente a quanto previsto all'art. 1, comma 180, legge 311/2004;

che, nell'ambito degli obblighi assunti con il citato accordo, al fine di provvedere alla quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementare corrette procedure contabili e gestionali, la Regione si è impegnata ad attivare, con la consulenza ed il supporto tecnico di un advisor indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le attività utili allo scopo, assumendone i relativi costi;

Ritenuto

che la riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili implichi la necessità di definire le misure di regolarizzazione dei pagamenti del debito commerciale pregresso delle Aziende ed Istituti sanitari ed il supporto tecnico all'accertamento del loro debito; di realizzare i principi e le procedure per il processo di formazione, aggregazione e consolidamento dei bilanci delle Aziende ed Istituti sanitari e di realizzare il sistema di monitoraggio e controllo della spesa sanitaria regionale attraverso la gestione integrata dei flussi informativi provenienti dalle Aziende ed Istituti sanitari;

Preso Atto

della lettera del 22 marzo 2007, prot. N. 7277, assunta al prot. sotto il numero 1157/GAB del 27 marzo 2007, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di avere individuato in KPMG Advisory S.p.A. ("KPMG") l'advisor per la consulenza ed il supporto tecnico alle attività di quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementazione di corrette procedure contabili e gestionali negli enti del siste-

ma sanitario regionale, previsto dall'art. 1, comma 4, del sopra citato Accordo del 13 marzo 2007 tra la Regione ed i Ministri dell'Economia e della Salute;

che con la medesima comunicazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha specificato la necessità obiettiva ed urgente di garantire che il sistema di monitoraggio concepito a livello nazionale (dati e metodologie) venga correttamente attuato e reso operativo a livello regionale per consentire che: 1) i dati necessari vengano effettivamente generati con i contenuti e nei tempi previsti; 2) gli strumenti di misura vengano attuati per consentire la verifica quantitativa dei risultati delle azioni; 3) le metodologie di valutazione vengano adottate e rese operative ai fini di contribuire alle nuove decisioni di programmazione sanitaria, in coerenza con gli obiettivi di rientro dal disavanzo;

che il Ministero evidenzia l'urgenza e la necessità di rendere operativo, anche per tali aspetti, il piano di rientro del debito;

che lo stesso Ministero ha motivato l'indicazione di KPMG quale advisor in ragione della pregressa attività svolta da detta società nell'ambito del supporto strategico reso in favore del Ministero della Salute;

che comunque le ragioni poste a base dell'indicazione ministeriale evidenziano che tale scelta è stata operata anche per garantire l'omogeneità delle azioni nell'ambito delle diverse regioni vincolate al rispetto del piano di rientro;

che devono ritenersi, per quanto detto, anche integrate le condizioni previste dall'art. 57, co.2, lett. B), del D.Lgs. n. 163/06, e che sussiste un'evidente interesse pubblico all'attuazione immediata del piano di rientro e all'affidamento strumentale dei servizi sopra indicati;

dell'attività degli Uffici dell'Area Generale di Coordinamento "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e "Piano Sanitario Regionale", volta a concordare le linee operative generali dell'incarico all'advisor indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e i limiti di importo massimi del contratto di affidamento, pari ad Euro 1.000.000,00= (un milione) oltre IVA, per complessivi Euro 1.200.000,00=, specificando che il relativo onere possa gravare sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio, capitolo 7062 "Spesa Sanitaria Accentrata Piano Sanitario";

che il Ministero della Salute, con nota del 31 maggio 2007, ha confermato che le tariffe indicate dalla KPMG, corrispondono effettivamente a quelle attualmente applicate nel contratto che la stessa KPMG ha a suo tempo sottoscritto con la Direzione Generale del Sistema Informativo del Ministero della salute;

Ritenuto

che ai fini della negoziazione e della stipula del contratto occorre dare mandato al Coordinatore dell'AGC "Bilancio Ragioneria e Tributi", con i limiti derivanti dalla necessità di applicare le tariffe giornaliere per i diversi profili professionali secondo quanto già praticato nell'ambito della componente di "Consulenza Direzionale" prevista nel contratto con il Ministero della Salute che ha per oggetto "Servizi di consulenza direzionale e project management a supporto della Cabina di Regia" del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale, stipulato in data 10 luglio 2002 e rinnovato ai sensi del comma 186 dell'art. 1 della legge 311/2004; e che le tariffe indicate sono ridotte del 5% rispetto a quelle contenute nel contratto originario con il Ministero della Salute stipulato all'esito di gara pubblica, così come previsto dal citato dispositivo di legge;

Visto

la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

la legge regionale 19 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria regionale 2007);

la legge regionale 19 gennaio 2007, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009);

la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, recante "Norme a copertura del disavanzo sanitario dell'esercizio 2006 ed altre disposizioni urgenti ai fini dell'accordo tra la Regione e lo Stato per il rientro del disavanzo, la riqualificazione e la razionalizzazione del Servizio sanitario regionale";

la deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 10 febbraio 2007 di approvazione del bilancio gestionale 2007, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;

Gli Assessori al Bilancio ed alla Sanità PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1) di prendere atto delle indicazioni e degli indirizzi pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di riorganizzazione dei sistemi gestionali e contabili delle Aziende e degli Istituti sanitari regionali.

2) di stabilire che l'importo a disposizione è pari a complessivi Euro 1.000.000,00= (unmilione) oltre IVA, per complessivi Euro 1.200.000,00=, e che i relativi oneri graveranno sulle risorse disponibili sulla UPB 4.15.38 dello stato di previsione della spesa del bilancio, capitolo 7062; e che le tariffe applicate non dovranno superare quelle già convenute nell'ambito dei pregressi rapporti tra KPMG e il Ministero della Salute di cui in motivazione.

3) di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. "Bilancio Ragioneria e Tributi", con i limiti derivanti dalla necessità di applicare le tariffe giornaliere per i diversi profili professionali secondo quanto già praticato nell'ambito della componente di "Consulenza Direzionale" prevista nel contratto con il Ministero della Salute che ha per oggetto "Servizi di consulenza direzionale e project management a supporto della Cabina di Regia" del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale, stipulato in data 10 luglio 2002 e rinnovato ai sensi del comma 186 dell'art. 1 della legge 311/2004, di porre in essere i necessari atti consequenziali di competenza.

4) di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. "Piano Sanitario Regionale" per la predisposizione di ogni altro atto ed adempimento necessario all'attuazione della presente deliberazione.

5) di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio ragioneria e tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", ed al Settore "Stampa e documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino